

COMUNE DI ALBANO LAZIALE

Provincia di ROMA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Pier luigi Coccia

Vincenzo Gori

Arianna Camellini

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	11
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	12
6. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	17
A) ENTRATE	17
B) SPESE	20
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	24
Spese per acquisto beni e servizi	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	25
Fondo di riserva di competenza	26
Fondi per spese potenziali	26
Fondo di riserva di cassa	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE	28
INDEBITAMENTO	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Albano Laziale nominato con delibera consiliare n. 41 del 25.07.2016.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 17 marzo 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 16 marzo 2017 con delibera n. 43 del 16.03.2017 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 29.03.2017;
 - b) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - d) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - e) il rendiconto di gestione deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
 - f) il bilancio consolidato relativo al penultimo esercizio antecedente quello a cui si riferisce il bilancio di previsione è stato predisposto con proposta di delibera del dirigente finanziario sulle quale lo scrivete Organo di Revisione in data 26.01.2017 ha espresso parere favorevole ma alla data odierna non è stato approvato dal Consiglio Comunale;
 - g) le risultanze dei rendiconti dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali del Comune di Albano;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:
 - l) il documento unico di programmazione (DUP), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 14.11.2016 e la nota di aggiornamento dello stesso parte operativa predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - m) il programma triennale dei lavori pubblici approvato dalla Giunta n. 188 del 14.10.2016 e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 (riportato anche nel DUP);
 - n) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001), approvato dalla Giunta n. 188 del 14.10.2016;
 - o) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada, approvata dalla Giunta n. 39 del 16.03.2017;
 - p) Le delibere o proposte di delibera del Consiglio di conferma o variazione (solo per la TARI) delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - q) Il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 (all'interno del DUP);
 - r) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008) (riportato anche nel DUP);
 - s) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008 (inserito nel DUP);
 - t) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008 (inserito nel DUP);
 - u) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - v) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228 (inserito nel DUP);
 - w) piano degli indicatori di bilancio .

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Non è presente il fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione che dovrà essere integrato a seguito della variazione di bilancio collegata al rendiconto dell'esercizio 2016.

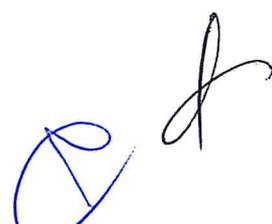
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 16 marzo 2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso in data 17.03.2017 al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 26 del 20 maggio 2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale 11 in data 29 aprile 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	11.261.638,31
di cui:	
a) Fondi vincolati	8.882.077,03
b) Fondi accantonati	1.863.144,03
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	516.417,25
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	11.261.638,31

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	56.777,15	0,00	0,00
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	374.917,95	2.401.225,56	159.317,85

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
 Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
 Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	ASSESTATO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	561.305,77			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	11.428.300,89			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	347.192,95	257.063,48		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.508.729,81	26.081.426,22	25.903.426,22	25.703.426,22
2	Trasferimenti correnti	3.899.072,93	3.973.812,80	3.762.412,80	3.712.412,20
3	Entrate extratributarie	5.557.912,22	6.436.993,69	6.347.341,78	6.347.341,78
4	Entrate in conto capitale	7.571.294,67	8.938.339,00	23.589.580,87	48.952.356,01
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
6	Accensione prestiti	1.331.949,13	1.241.080,63	480.395,00	600.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.418.165,00	9.418.165,00	9.418.165,00	9.418.165,00
	TOTALE	86.287.123,76	89.089.817,34	102.501.321,67	127.733.701,21
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	98.623.923,37	89.346.880,82	102.501.321,67	127.733.701,21




RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI		470.674,21	470.674,21	470.674,21	470.674,21
	previsione di competenza		34.826.359,28	35.671.130,67	35.044.219,16	35.048.170,43
	di cui già impegnato			1.549.689,84	146.745,30	36.600,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
	previsione di competenza		19.944.296,47	10.007.271,41	23.744.130,75	48.979.902,89
	di cui già impegnato			27.667,92	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
	previsione di competenza		3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI					
	previsione di competenza		964.428,41	779.639,53	824.132,55	816.788,68
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	SPESE PER INCREMENTO DI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
	previsione di competenza		30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI PARTITE DI GIRO					
	previsione di competenza		9.418.165,00	9.418.165,00	9.418.165,00	9.418.165,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	98.153.249,16	88.876.206,61	102.030.647,46	127.263.027,00
		di cui già impegnato		1.577.357,76	146.745,30	36.600,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	98.623.923,37	89.346.880,82	102.501.321,67	127.733.701,21
		di cui già impegnato*		1.577.357,76	146.745,30	36.600,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il bilancio di previsione in approvazione non riporta il Fondo Pluriennale Vincolato che dovrà essere inserito con apposita variazione in occasione dell'approvazione della deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2016.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	- 159.317,85
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	26.081.426,22
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.973.812,80
3	<i>Entrate extratributarie</i>	6.436.993,69
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	8.938.339,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	3.000.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.241.080,63
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	30.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	9.418.165,00
	TOTALE TITOLI	89.089.817,34
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	88.930.499,49

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	35.671.130,67
2	<i>Spese in conto capitale</i>	10.007.271,41
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	3.000.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	779.639,53
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	30.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	9.418.165,00
	TOTALE TITOLI	88.876.206,61
	SALDO DI CASSA	54.292,88

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili e in coerenza con le previsioni di competenza.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;
L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro (-) 159.317,85.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TIT.		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				
				-	
	<i>Entrate correnti di natura tribut., contributiva e pereq.</i>	18.946.807,29	26.081.426,22	45.028.233,51	26.081.426,22
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.211.160,91	3.973.812,80	6.184.973,71	3.973.812,80
2	<i>Entrate extratributarie</i>	5.954.001,57	6.436.993,69	12.390.995,26	6.436.993,69
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	11.649.515,12	8.938.339,00	20.587.854,12	8.938.339,00
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.200.000,00	3.000.000,00	4.200.000,00	3.000.000,00
5	<i>Accensione prestiti</i>	1.927.443,56	1.241.080,63	3.168.524,19	1.241.080,63
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.623,04	9.418.165,00	9.419.788,04	9.418.165,00
9	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	41.890.551,49	89.089.817,34	130.980.368,83	89.089.817,34
1	<i>Spese correnti</i>	13.842.700,35	35.671.130,67	49.513.831,02	35.671.130,67
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.005.079,85	10.007.271,41	13.012.351,26	10.007.271,41
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>		3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		779.639,53	779.639,53	779.639,53
	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	159.317,85	30.000.000,00	30.159.317,85	30.000.000,00
5	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	444.735,63	9.418.165,00	9.862.900,63	9.418.165,00
7	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.451.833,68	88.876.206,61	106.328.040,29	88.876.206,61
	SALDO DI CASSA	24.438.717,81	213.610,73	24.652.328,54	213.610,73

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	470.674,21	470.674,21	470.674,21
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	36.492.232,71	36.013.180,80	35.763.180,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	35.671.130,67	35.044.219,16	35.048.170,43
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.106.578,50	1.335.369,90	1.561.267,13
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	779.639,53	824.132,55	816.788,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		429.211,70	325.845,12	572.453,12
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	257.063,48	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	284.798,10	466.100,00	723.100,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	80.000,00	80.000,00	80.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		32.649,88	60.254,88	70.646,88
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 284.798,10 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione destinate per € 41.675,20 al finanziamento del FCDE specifico, per € 200.000,00 alle manutenzioni ordinarie e per la restante parte di € 43.122,90 genericamente alla spesa corrente.

L'importo di euro 80.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite dalle entrate previste per violazione del Codice della strada.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio, così come è stato predisposto, non sono previste nei primi tre titoli di entrata e nel titolo I spese non ricorrenti. In merito ad alcune voci di entrata quali accertamenti da evasione tributaria sanzioni del codice della strada, entrate derivanti da concessioni edilizie, ecc lo scrivente collega rimanda ai commenti presenti nella parte successiva della presente relazione.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	26.081.426,22	25.903.426,22	25.703.426,22
Titolo 2	3.973.812,80	3.762.412,80	3.712.412,20
Titolo 3	6.436.993,69	6.347.341,78	6.347.341,78
Titolo 4	8.938.339,00	23.589.580,87	48.952.356,02
Titolo 5	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale entrate finali	48.430.571,71	62.602.761,67	87.715.536,22

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	35.671.130,67	35.044.219,16	35.048.170,43
Titolo 2	10.007.271,41	23.744.130,75	48.979.902,89
Titolo 3	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale spese finali	48.678.402,08	61.788.349,91	87.028.073,32
Differenza	-247.830,37	814.411,76	687.462,90

La differenza negativa dell'anno 2017 è finanziata attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto vincolato del rendiconto 2016 di euro 257.063,48 oltre alla differenza positiva tra le entrate da accensione prestiti (titolo 6) e le spese per rimborso prestiti (titolo 4) che ammonta ad euro 461.441,10. Tale differenza sommata al saldo positivo del pareggio di bilancio finanzia la rata annuale del disavanzo tecnico di euro 470.674,21 emerso nel 2014 al momento della modifica dei principi contabili.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- c) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- d) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- e) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Sono presenti, tra i documenti presentati e non inseriti in nota integrativa:

- f) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; e l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione, in carica alla data, ha espresso parere con verbali del 10.05.2016 del quale lo scrivente collegio ha preso atto.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 188 del 14.10.2016.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di Giunta Comunale n. 37 in data 16.03.2017. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 15.03.2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.




8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza non è considerato il FPV di entrata e di spesa in quanto non presente in bilancio. .

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione

pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	26.081.426,22	25.903.426,22	25.703.426,22
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	3.973.812,80	3.762.412,80	3.712.412,20
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	6.436.993,69	6.347.341,78	6.347.341,78
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	8.938.339,00	23.589.580,87	48.952.356,01
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	35.671.130,67	35.044.219,16	35.048.170,43
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	1.106.578,50	1.335.369,90	1.561.267,13
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	34.564.552,17	33.708.849,26	33.486.903,30
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.007.271,41	23.744.130,75	48.979.902,89
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	10.007.271,41	23.744.130,75	48.979.902,89
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	271.000,00	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		587.748,13	2.149.781,66	2.248.730,02

Il Collegio prende atto che non è stato costituito un fondo accantonamento per rischi derivanti dal contenzioso ma esiste un capitolo che comprende debiti per contenzioso di euro 250.000 relativamente all'anno 2017 che, peraltro, alla data odierna risulta già utilizzato per euro 150.000.

Il Collegio invita l'amministrazione a monitorare con attenzione i rischi relativi ai contenziosi in essere, comprensivi dei relativi oneri legali, e se necessario provvedere ad un apposito accantonamento anche nel corso dell'esercizio.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 7.908.600,00, con una diminuzione di euro 301.093,75 rispetto alle previsioni definitive 2016 (o rendiconto 2015), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

IMU

L'ente ha previsto per l'anno 2017 la somma di euro 7.198.359,42 in linea con le previsioni assestate dell'esercizio precedente. Pur in considerazione della riduzione dell'aliquota IMU relativa agli immobili locati a canone concordato, si precisa che in assenza di una quantificazione pur se indicativa, in bilancio è stato rappresentato una previsione corrispondente in quanto la riduzione sarà perequata dall'intervento dell'amministrazione centrale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016	2016	2017	2018	2019
ICI	351.622,00	249.033,00	100.000,00	-	-
IMU	886.833,00	794.532,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
TASI	-		150.000,00	125.000,00	75.000,00
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI/TARES/TARSU	280.779,00	280.779,00	500.000,00	600.000,00	600.000,00
TOSAP	99.183,00	99.092,00	100.000,00	60.000,00	60.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	35.288,00	33.031,00	50.000,00	25.000,00	25.000,00
ALTRI TRIBUTI	-		20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	1.653.705,00	1.456.467,00	1.720.000,00	1.630.000,00	1.580.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			-	-	-

Nella colonna accertamenti sono stati utilizzati dati del rendiconto dell'esercizio 2016 il cui schema è stato approvato in data 29.03.2017 con delibera n. 76

In merito all'attendibilità delle previsioni relative al recupero dell'evasione tributaria il collegio ritiene che queste siano sovradimensionate e non rispondenti all'andamento storico degli effettivi incassi. In particolare:

- ICI i cui incassi effettivi nel 2016 sono pari ad euro 102.558 pari a circa il 29% delle somme previste ed accertate oltre ad euro 216.685,56 in conto residui.
- IMU i cui incassi effettivi nel 2016 sono pari ad euro 92.301 pari a circa il 10% delle somme accertate oltre ad euro 466.987,44 in conto residui
- TASI che nel 2016 non sono stati né previsti né accertati;
- TARI/TARES/TARSU che sono pari ad euro 500.000 rispetto ad un accertamento 2016 di circa euro 280.000 di cui l'effettivo incasso è pari a zero in termini di competenza e pari ad euro 29.644 in conto residui..

Peraltro a fronte di questi crediti non è stato effettuato uno specifico fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per gli anni 2017/2019 ma rientra nel fondo complessivo.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate	spese	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
MOAL	205.000,00	257.950,00	79,47277
LUCI VOTIVE	150.000,00	82.202,00	182,4773
MUSEO CIVICO	17.350,00	276.082,60	6,284351
TEATRO COMUNALE	20.000,00	78.000,00	25,64103
TOTALE	392.350,00	694.234,60	56,51548

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) è stato quantificato sulle entrate complessive del Titolo III Tipologie 100 e 200 in linea con l'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 42 del 16.03.2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 56,51%.

Su questo punto il Collegio invita l'amministrazione a riflettere attentamente sulla sostenibilità per l'ente di alcuni servizi le cui percentuali copertura, già in sede di previsione, risultano talmente esigue da indurre a valutare un progetto di razionalizzazione o di modifica radicale delle modalità di gestione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.142 e 208 co 1 cds	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
TOTALE ENTRATE	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico degli accertamenti ma le riscossioni nel 2016 sono state pari ad euro 291.230,32 attestandosi su una quota pari al 26% dell'accertato in termini di competenza e pari ad euro 160.135,85 in conto residui. Pertanto anche in merito alla presente voce di entrata valgono le considerazioni fatte al punto precedente in tema di attendibilità delle voci di entrata.

Con atto di Giunta 39 in data 16.03.2017 le somma di euro 531.212 (previsione meno fondo finanziato con queste specifiche entrate) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 451.212,00

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 80.000,00

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	452.903,59	58,47
2016	444.385,83	42,18
2017	243.122,90	20,63
2018	440.494,40	37,67
2019	688.564,00	59,33

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.



B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			470.674,21	470.674,21	470.674,21	470.674,21
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	496.000,00	439.000,00	474.000,00	464.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Segreteria generale	1	1.488.994,31	1.356.581,00	1.356.581,00	1.340.581,00
		2	0,00	0,00	0,00	1.948.357,10
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	1.394.963,20	1.160.481,64	966.034,41	920.629,96
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	243.000,00	251.000,00	251.000,00	251.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	1.878.199,28	2.954.827,44	2.860.003,96	2.860.003,96
		2	605.132,62	555.000,00	157.000,00	157.000,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	6- Ufficio tecnico	1	2.315.344,00	1.973.483,00	1.953.483,00	1.943.483,00
		2	10.533.134,43	1.724.449,13	10.179.380,87	36.931.645,59
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	942.540,00	879.540,00	879.540,00	879.540,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	77.400,00	71.400,00	71.400,00	71.400,00
		2	60.000,00	40.000,00	50.000,00	50.000,00
	9 - Assistenza tecnico-amm.va cell	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	1	2.249.597,54	2.090.977,77	2.010.977,77	1.977.977,77
		2	0,00	6.900,00	6.900,00	6.900,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	802.082,00	793.082,00	793.082,00	793.082,00
	2	607.430,40	574.000,00	0,00	0,00	
Totale Missione 1			26.693.817,78	17.870.721,98	25.009.383,01	53.595.600,38
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	394.000,00	434.000,00	434.000,00	434.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2			394.000,00	434.000,00	434.000,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	1.518.579,26	1.696.928,00	1.668.928,00	1.668.928,00
		2	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3			1.598.579,26	1.776.928,00	1.748.928,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	746.300,00	755.994,00	715.300,00	715.300,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	2.149.981,98	2.157.576,54	2.158.576,54	2.153.576,54
		2	668.220,90	849.920,90	9.580.300,00	3.091.595,19
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	7- Diritto allo studio	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4			3.564.502,88	3.763.491,44	12.454.176,54

5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1 - Valorizz. beni int.storico	1	509.220,60	507.623,60	514.623,60	514.623,60
		2	16.149,88	33.149,88	16.149,88	631.444,01
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	726.450,00	616.700,00	594.700,00	594.700,00
		2	50.000,00	0,00	0,00	797.961,00
	Totale Missione 5		1.301.820,48	1.157.473,48	1.125.473,48	2.538.728,61
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	166.550,00	185.050,00	185.050,00	185.050,00
		2	1.802.630,00	614.720,00	152.000,00	2.820.000,00
	2 - Giovani	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 6		1.969.180,00	799.770,00	337.050,00	3.005.050,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 7		0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	785.130,00	613.130,00	613.130,00	613.130,00
		2	5.016.598,24	560.000,00	560.000,00	110.000,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	4.500.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione 8		5.801.728,24	5.673.130,00	1.173.130,00	723.130,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	765.072,69	700.009,00	686.957,00	678.905,00
		2	225.000,00	225.000,00	225.000,00	1.125.000,00
	3 - Rifiuti	1	7.610.650,00	8.339.600,00	8.039.600,00	7.939.600,00
		2	0,00	0,00	300.000,00	600.000,00
	4 - Servizio idrico integrato	1	78.451,98	70.451,98	70.451,98	70.451,98
		2	0,00	0,00	600.000,00	0,00
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	59.131,50	0,00	0,00
	Totale Missione 9		8.679.174,67	9.394.192,48	9.922.008,98	10.413.956,98
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	15.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	250.000,00	231.000,00	231.000,00	231.000,00
		2	250.000,00	155.000,00	1.807.400,00	600.000,00
	Totale Missione 10		515.000,00	406.000,00	2.058.400,00	851.000,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1	88.220,00	86.220,00	86.220,00	86.220,00
		2	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11		108.220,00	106.220,00	106.220,00	106.220,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Int. per infanzia, minori, asili nido	1	721.367,03	579.287,83	547.887,83	547.887,83
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2- Interventi per disabilità	1	2.533.052,73	2.816.900,28	2.824.795,28	2.824.795,28
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	3- Interventi per anziani	1	595.602,27	94.706,21	94.706,21	94.706,21
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	488.387,03	499.672,00	499.672,00	499.672,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Interventi per le famiglie	1	199.328,53	161.150,70	161.150,70	161.150,70
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	24.871,34	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	450.202,53	440.785,48	420.785,48	420.785,48
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	15.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	95.000,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00	
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 12		5.122.811,46	4.680.502,50	4.636.997,50	4.636.997,50
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	35.000,00	60.000,00	40.000,00	40.000,00
		2	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	505.283,00	519.283,00	474.283,00	474.283,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14		550.283,00	589.283,00	524.283,00	524.283,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Formazione professionale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Sostegno all'occupazione	1	45.000,00	27.500,00	30.000,00	30.000,00
	Totale Missione 15		45.000,00	27.500,00	30.000,00	30.000,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Caccia e pesca	1	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	146.691,00	148.500,00	148.650,00	148.650,00
	Totale Missione 18		146.691,00	148.500,00	148.650,00	148.650,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	20.000,00	32.500,00	40.000,00	40.000,00
	Totale Missione 19		20.000,00	32.500,00	40.000,00	40.000,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	546.065,17	1.106.578,50	1.335.369,90	1.561.267,13
	2 - FCDE	1				
	3 - Altri fondi	1	128.300,00	128.300,00	128.300,00	128.300,00
		Totale Missione 20		674.365,17	1.234.878,50	1.463.669,90
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		555.481,81	513.310,70	505.979,50	511.489,99
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	964.428,41	779.639,53	824.132,55	816.788,68
			1.519.910,22	1.292.950,23	1.330.112,05	1.328.278,67
	Totale Missione 50		1.519.910,22	1.292.950,23	1.330.112,05	1.328.278,67
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	1	30.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		5	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
			30.030.000,00	30.020.000,00	30.020.000,00	30.020.000,00
	Totale Missione 60		30.030.000,00	30.020.000,00	30.020.000,00	30.020.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	9.418.165,00	9.418.165,00	9.418.165,00	9.418.165,00
			9.418.165,00	9.418.165,00	9.418.165,00	9.418.165,00
	Totale Missione 99		9.418.165,00	9.418.165,00	9.418.165,00	9.418.165,00
	TOTALE SPESA		98.623.923,37	89.346.880,82	102.501.321,67	127.733.701,21

Nei servizi per conto terzi (99 – 1) è stato inserito erroneamente il servizio sanitario nazionale.

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Impegni 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	6.644.955,07	6.961.185,77	6.881.185,77	6.856.185,77
102	imposte e tasse a carico ente	519.015,46	549.120,00	549.120,00	549.120,0
103	acquisto beni e servizi	17.895.258,85	19.059.483,79	18.616.487,79	18.455.015,7
104	trasferimenti correnti	4.851.940,77	5.793.691,27	5.677.762,79	5.669.762,7
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	585.481,81	533.310,70	525.979,50	531.489,9
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive entrate	112.082,60	19.000,00	19.000,00	19.000,0
110	altre spese correnti	1.401.830,31	2.755.339,14	2.774.683,31	2.967.596,0
TOTALE		32.010.564,87	35.671.130,67	35.044.219,16	35.048.170,4

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 644.412,61 di cui euro 210.914,27 destinate ad assicurare la copertura dei posti a tempo determinato della scuola materna;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 7.205.940,84;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale in data 15 marzo 2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	7.289.823,84	6.961.185,77	6.881.185,77	6.856.185,77
Spese macroaggregato 103	222.888,42	207.000,00	207.000,00	207.000,00
Irap macroaggregato 102	482.598,47	464.560,00	464.560,00	464.560,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	7.995.310,73	7.632.745,77	7.552.745,77	7.527.745,77
(-) Componenti escluse (B)	789.369,89	851.224,03	851.224,03	851.224,03
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.205.940,84	6.781.521,74	6.701.521,74	6.676.521,74
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 7.205.940,84.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Viene confermato il programma triennale delle collaborazioni autonome autorizzato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 14.11.2016 (aggiornamento del DUP 2017/2019) e i relativi limiti di spesa.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	22.757,16	80,00%	4.551,43	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	423.948,77	80,00%	84.789,75	79.750,00	79.750,00	79.750,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	30.744,16	50,00%	15.372,08	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	477.450,09		104.713,27	89.750,00	89.750,00	89.750,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	26.081.426,22	890.941,52	897.181,9	6.239,67	3,44
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.973.812,80	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.436.993,69	167.722,11	167.722,11	-	2,61
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.938.339,00	41675,20	41675,20	-	0,47
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	3.000.000,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	48.430.571,71	1.100.338,83	1.106.578,50	6.239,67	2,28
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	36.492.232,71	1058.663,63	1064.903,30	6.239,67	2,92
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	11938.339,00	41675,20	41675,20	-	0,35

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	25.903.426,22	1074.474,12	1082.054,04	7.579,92	4,18
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.762.412,80	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.347.341,78	202.710,26	202.710,26	-	3,19
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	23.589.580,87	50.605,60	50.605,60	-	0,21
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	3.000.000,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	#####	1.327.789,98	1.335.369,90	7.579,92	2,13
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	36.013.180,80	1277.184,38	1284.764,30	7.579,92	3,57

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	25.703.426,22	1.254.327,20	1.263.248,47	8.921,27	4,91
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.712.412,20	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.347.341,78	238.482,66	238.482,66	-	3,76
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	48.952.356,01	59.536,00	59.536,00	-	0,12
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	3.000.000,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	87.715.536,21	1.552.345,86	1.561.267,13	8.921,27	1,78
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>35.763.180,20</i>	<i>1.492.809,86</i>	<i>1.501.731,13</i>	<i>8.921,27</i>	<i>4,20</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>51.952.356,01</i>	<i>59.536,00</i>	<i>59.536,00</i>	<i>-</i>	<i>0,11</i>

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 186.010,64 pari allo 0,5% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 146.563,41 pari allo 0,4% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 163.578,96 pari allo 0,5% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi e non sono previste nel documento in esame nuove esternalizzazioni.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019:

	Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.	Albalonga S.p.A. in liq e c.p.	Az.Spec. Albaservizi
Per contratti di servizio	5.631.000,00	413.726,42	1.372.910,04
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			465.000,00
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
TOTALE	5.631.000,00	413.726,42	1.837.910,04

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)	112.649,88	140.254,88	150.646,88
alienazione di beni	724.000,00	350.000,00	100.000,00
contributo per permesso di costruire	1.135.201,90	953.900,00	696.900,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	6.794.339,00	21.519.580,87	47.432.356,01
trasferimenti in conto capitale da altri		300.000,00	
mutui	1.241.080,63	480.395,00	600.000,00
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	10.007.271,41	23.744.130,75	48.979.902,89

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2017	2018	2019
opere a scapito di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta			
project financing / apporti da privati	2.061.622,50	4.000.000,00	15.000.000,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
TOTALE	2.061.622,50	4.000.000,00	15.000.000,00

I progetti sono relativi a :

- anno 2017: riqualificazione urbana area adiacente stazione ferroviaria di Albano;
- anno 2018 realizzazione nuovo complesso scolastico ed efficientamento energetico P:I;
- anno 2019: riqualificazione area scuola collodi



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	589.725,21	585.481,81	533.310,70	525.979,50	531.489,99
entrate correnti	33.925.653,87	33.580.897,56	36.492.232,71	36.013.180,80	35.763.180,20
% su entrate correnti	1,74%	1,74%	1,46%	1,46%	1,49%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 533.310,70 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	7.018.810,00	8.878.138,27	8.511.994,81	9.126.719,65	8.941.433,23
Nuovi prestiti (+)	2.769.888,00	450.000,00	1.241.080,63	480.395,00	600.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.104.330,26	816.143,46	626.355,79	665.681,42	626.711,27
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)	193.770,53				
Totale fine anno	8.878.138,27	8.511.994,81	9.126.719,65	8.941.433,23	8.914.721,96

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	589.725,21	585.481,81	533.310,70	525.979,50	531.489,99
Quota capitale	1.104.330,26	816.143,46	626.355,79	665.681,42	626.711,27
Totale	1.694.055,47	1.401.625,27	1.159.666,49	1.191.660,92	1.158.201,26

L'ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie e pertanto non è tenuto a costituire alcun accantonamento in merito.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere attentamente monitorate relativamente alle voci segnalate nel corpo della relazione, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo

Il Collegio propone pertanto di verificare tali entrate entro il 31.07.2017. e di individuare le spese che sono autorizzate a condizione che si realizzino le citate entrate

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti:.....

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati, invitando a tenere in debito conto delle osservazioni indicate al paragrafo precedente.

ALBANO LAZIALE, 10 APRILE 2017

L'ORGANO DI REVISIONE